

IL CASO RINVENUTI RESIDUI DI AMIANTO

Parco di via Tolentino

Al via la bonifica

— MILANO —

ENTRO 15 GIORNI PARTIRÀ LA BONIFICA del parco di via Tolentino. Furono i residenti, lo scorso ottobre, a lanciare l'allarme per il rinvenimento di piccoli residui di amianto poco sotto la terra dell'area verde, sulla quale prima sorgeva un gattile. Un ritrovamento casuale e limitato, per l'esattezza, all'area riservata ai cani. Fu proprio un cane, scavando, a portare alla luce quei residui di materiale inquinante. L'intero parco fu quindi chiuso per gli accertamenti. Provocando l'allarme del quartiere. Le analisi condotte da Asl e Arpa hanno confermato la necessità di una vera e propria bonifica, perché sono stati rinvenuti altri residui lungo la parte del parco in cui sorge l'area cani. Il Comune ha quindi incaricato Amsa di procedere all'operazione. L'altro ieri Paolo Limonta, responsabile dell'«Ufficio relazioni con la città» di Palazzo Marino, ha incontrato il comitato dei residenti costituitosi proprio per salvaguardare l'area giochi informandolo sullo stato delle verifiche.

«**ENTRO 15 GIORNI** — conferma Limonta — si partirà con l'opera di risanamento. Resta da sciogliere un solo nodo: se procedere alla bonifica di tutta l'area del parco o se limitarla alla sponda nella quale sono state rinvenute le particelle di amianto. Tocca all'Amsa decidere. Di certo — assicura Limonta — tra 15 giorni, una volta ottenuto il responso, torneremo dai residenti per spiegare loro il tipo di intervento che intendiamo mettere in atto. Il nostro obiettivo è riaprire il parco al più presto, forse si è già perso troppo tempo». In caso Amsa stabilisse che non tutta l'area è contaminata e autorizzasse quindi una bonifica solo parziale del parco, la parte del Tolentino non coinvolta dall'opera di risanamento potrebbe riaprire già tra 15 giorni: «È la soluzione che auspico — confessa Limonta — anche perché i residenti vogliono tornare a godere del loro parco. Hanno già aspettato parecchio tempo».

Giambattista Anastasio